

il 1981

1 Gennaio

La Grecia diventa il decimo Stato della Comunità Economica Europea.

20 Gennaio

Dopo ben 444 giorni di prigionia, vengono rilasciati i 52 ostaggi americani ancora prigionieri nell'Ambasciata USA a Tehran. La liberazione è conseguenza di un patto siglato tra i due paesi con la mediazione del governo algerino. I cosiddetti "Accordi di Algeri" prevedono sostanzialmente un impegno degli Stati Uniti a non intervenire negli affari interni iraniani, a scongelare i conti nelle banche americane ed a restituire a Tehran i beni dell'ex Scià. Ogni controversia ulteriore tra le due nazioni sarebbe stata regolata da un arbitrato internazionale. Dopo l'attacco da parte dell'Iraq, l'Iran aveva da un lato necessità di poter disporre dei propri capitali, dall'altro di raffreddare l'ostilità del blocco occidentale, che avrebbe potuto concretizzarsi in massicci aiuti al nemico. Gli ostaggi vengono rilasciati in contemporanea con il discorso di insediamento di Reagan. È curioso che la liberazione avvenga il giorno del debutto di un presidente repubblicano il quale incarna molto più del predecessore i valori per cui gli Stati Uniti sono deprecati dal mondo arabo. D'altra parte, motivo scatenante della crisi era stato l'asilo politico fornito da Jimmy Carter al deposedo Scià. Gli strani rapporti tra l'Amministrazione Reagan e l'Iran torne-



Un ostaggio americano esulta al rientro negli USA (AP Photo)

ranno alla ribalta con lo scandalo “Iran-Contra” del 1986. La vicenda degli ostaggi, tenuti segregati al buio e senza climatizzazione, è stata seguita con trepidazione dagli americani, ed il rilascio dunque salutato con enorme giubilo.

7 Febbraio

Alice con “Per Elisa” vince il Festival di Sanremo, precedendo Loretta Goggi (“Maledetta Primavera”) e Dario Baldan Bembo (“Tu cosa fai stasera?”). Presentatori Claudio Cecchetto, Eleonora Vallone e Nilla Pizzi. Due i “casi” di questa edizione: i “Ricchi e Poveri”, rimasti in tre, si vedono costretti da un ingiunzione del Pretore a reintegrare nel Gruppo la cantante Marina Occhiena; il comico Massimo Troisi rifiuta di salire sul palco quando viene informato che la sua esibizione è stata ridotta. Grandi ospiti stranieri: Dire Straits, Robert Palmer, Charles Aznavour, Barry White, Bad Manners, Lio.

23 Febbraio

Fino al 1975 la Spagna era stata saldamente nelle mani del “Generalissimo” (o “Caudillo”) Francisco Franco. Franco fu il leader del golpe militare di stampo nazionalista che portò nel 1936 al rovesciamento del Fronte Popolare democraticamente eletto: mentre i rivoltosi occuparono alcune importanti città spagnole come Oviedo, Siviglia, Cordoba, Saragozza, il colpo di stato non riuscì invece a Madrid e Barcellona. Questa situazione, con il paese diviso in due, diede il via alla guerra civile spagnola. La vittoria arrivò dopo tre anni di sanguinosi combattimenti ai nazionalisti di Franco, grazie agli aiuti italiani e soprattutto nazisti, decisamente più efficaci di quelli da parte dell’Unione Sovietica ai repubblicani. Evitando di schierarsi nella seconda guerra mondiale con i paesi dell’Asse e successivamente sfruttando la guerra fredda ed il suo anticomunismo per sdoganarsi con le potenze occidentali, l’anacronistico governo di stampo fascista (anche se mitigato negli anni) era durato fino alla morte del “Caudillo”. Nel 1969 Franco, sorprendendo tutti, aveva ripristinato la Monarchia, dichiarandosene reggente e nominando Juan Carlos di Borbone, fino ad allora in esilio, come suo successore. Alla morte del “Generalissimo”, Juan Carlos, probabilmente tradendo le aspettative in lui riposte dal dittatore, intraprese una strada che avrebbe portato velocemente la Spagna alla democrazia, con libere elezioni nel 1977 e la promulgazione della Costituzione l’anno seguente. Il trapasso non fu però indolore, in particolare venne osteggiato dai militari, che vedevano nella democrazia un attentato ai propri privilegi. Anche alcuni strati della popolazione, spinti da una situazione economica in peggioramento e dalla crescente attività terroristica della “ETA”, rimpiangevano Franco, che aveva saputo garantire un certo benessere e sicurezza sociale. Già nel 1978 furono eseguiti alcuni arresti per fermare la “Operation Galaxia”, un progetto di colpo di stato militare sventato da poliziotti infiltrati. Il 1980 era stato un anno di grande debolezza politica per la Spagna, spesso al limite dell’ingovernabilità, ed aveva portato nel Gennaio 1981 alle dimissioni del Presidente del Governo Adolfo Suarez, leader del partito UCD (Unione del Centro Democratico). Dopo l’abbandono di Suarez, il clima era diventato ancora più teso, con continui efferati attentati da parte dei separatisti baschi. D’altra parte le severe punizioni inflitte a dei poliziotti accusati di avere torturato i terroristi prigionieri generarono un crescente mal-